

## Questa mattina i premi

*Ancora una volta la conferma di una grande attenzione verso i giovani*

*Anche questo congresso si chiude con l'assegnazione di premi rivolti ai giovani. Selezionati tra le presentazioni proposte da ricercatori con meno di 35 anni, i lavori premiati sono stati in tutto quindici. Oltre ai classici Premi SISET, due sono i riconoscimenti della Federazione Centri di Sorveglianza Anticoagulati, mentre un altro è stato offerto dalla Fondazione Polidoro di Città Sant'Angelo per la migliore presentazione sul tema della prevenzione cardiovascolare.*

### Premi SISET

**Tullia Battaglioli**

**Carla Caponi**

**Serena Dallagiovanna**

**Angela Falco**

**Silvia Giannini**

**Lucia Giordano**

**Alessandra Malato**

**Donatella Piro**

**Rosa Santacroce**

**Donatella Sartor**

**Daniela Scanavini**

**Guilio Tognin**

### Premi FCSA

**Angelo Ghirarduzzi**

**Daniela Poli**

### Premio Fondazione Polidoro Citta di Sant'Angelo

**Andrea Celestini**

## Vince la Trombosi

**La maggiore "aggregazione" in campo della squadra ha avuto la meglio sugli sbilanciamenti dell'Emostasi.**

La squadra della Trombosi si è affermata ieri con un sonoro 3 a 1 su quella dell'Emostasi in una partita decisamente combattuta. In rete è andata per prima la Trombosi con il gol di Camporese al 23'. Il raddoppio è stato sfiorato appena sei minuti dopo quando Crescente, unica donna in campo, si è trovata sola davanti al portiere dell'Emostasi. Il tiro, anche se potente, è risultato troppo angolato, sfiorando il palo alla sinistra del portiere e finendo sul fondo.

Tutt'altra musica nel secondo tempo, quando l'Emostasi si è lanciata in un pressing molto aggressivo che l'ha portata prima a colpire il palo al terzo minuto della ripresa e poi finalmente a centrare la rete con Mancin al 10'. Una serie di azioni successive hanno portato questa squadra a sfiorare il vantaggio in un paio di occasioni. Ma la Trombosi si è finalmente ripresa da un torpore che sembrava averla colpita ed ha lanciato un attacco a fondo, terminato con un cross dalla sinistra con appoggio in rete da parte di Quacquaruccio al 15'.

Quacquaruccio ha poi messo il sigillo alla sua ottima prestazione con un secondo gol al 19' che è sembrato quasi una fotocopia del primo.

A quattro minuti dalla fine l'Emostasi, per niente demoralizzata, si è ritrovata a poter accorciare le distanze con un'azione che purtroppo si è conclusa con una traversa.

Nel complesso grande prova delle due squadre sotto l'attento arbitraggio di Marco Cattaneo, Presidente della SISET. L'Emostasi ha probabilmente sofferto per la "panchina corta" che le ha permesso pochi cambi e quindi ha logorato maggiormente i suoi giocatori.

Folto infine il pubblico sugli spalti, che hanno visto anche la presenza del Past President Maria Benedetta Donati

## Creare nuovi centri o decentrare l'assistenza? Il futuro della terapia anticoagulante

*I Centri di Sorveglianza Anticoagulati di fronte alle promesse dei nuovi farmaci ed alla necessità di essere sempre più vicini ai pazienti*

Sono oltre quindici anni che la Federazione dei Centri di Sorveglianza Anticoagulanti (FCSA) opera in Italia con una serie di attività rivolte a chi si occupa di terapia anticoagulante orale. Abbiamo parlato di questa realtà con Armando Tripodi, del Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Milano e dell'IRCCS Ospedale Maggiore, Presidente della FCSA.

"La nostra Società Scientifica, a differenza di molte altre - dice Tripodi - non riunisce singole persone, ma centri. Attualmente ne abbiamo 320 federati, quasi tutti operanti in ospedali pubblici. Il numero dei pazienti assistiti da ognuno di loro è molto variabile. Ad esempio Parma ne ha oltre 4.000, mentre altri ne contano solo qualche centinaio".

### Quindi la distribuzione sul territorio non è omogenea.

"Sarebbe auspicabile una maggiore distribuzione. Penso alla Sicilia, ad esempio, dove abbiamo meno centri di quelli che vorremmo".

### Come nasce un centro del genere?

"Per un lavoro che potremmo definire quasi di volontariato. All'interno dei reparti i medici decidono di fare questa attività e la avviano, ma non c'è un riconoscimento istituzionale. Quindi si utilizzano, ad esempio, locali ricavati tra quelli non utilizzati dal reparto. Eppure in fondo un Centro di Sorveglianza Anticoagulati non ha bisogno di molto: un laboratorio, anche piccolo, e qualche figura professionale dedicata, dagli infermieri al clinico che prescrive i farmaci. In questo discorso dobbiamo

tenere presente alcuni dati molto utili: oggi l'1% della popolazione assume questa terapia, e bisogna considerare che essa è anche utilizzata nei pazienti di età superiore a 65 anni con fibrillazione atriale. L'invecchiamento della popolazione porterà ad un aumento notevole dei pazienti, ed a questo punto abbiamo due scelte possibili: far crescere il numero di centri operanti sul territorio oppure mantenere quelli attuali decentrando la loro attività".

### Il decentramento richiederebbe grandi sforzi?

"No. Potrebbero essere coinvolti i Medici di Medicina Generale, oppure piccoli ambulatori sparsi sul territorio. Ovviamente tutti sarebbero collegati al loro centro di riferimento. Andrebbe così: il paziente arriva, viene eseguito il test ed i risultati vengono trasmessi per via telematica al centro. Da lì arriverebbe la terapia. Teniamo presente che esistono supporti informatici per snellire la procedura: software con algoritmi specifici che, una volta acquisiti i dati, forniscono la terapia in modo automatico. Vorrei anche sottolineare un altro aspetto di questa organizzazione: i dati arriverebbero costantemente al centro di riferimento, e sarebbero utilizzabili facilmente per studi e ricerche".

### E' vicino il giorno in cui non ci sarà più bisogno di monitorare costantemente i pazienti che seguono questo tipo di terapie?

"Esistono farmaci molto promettenti, che possono essere assunti a dosi fisse senza un controllo costante. Devono però uscire dagli studi ed andare "sul terreno". Ma ci vorrà ancora del tempo. Io penso

che per i prossimi cinque anni non vedremo grandi cambiamenti in queste terapie. Poi potrebbe iniziare la graduale transizione e tra dieci anni potrebbero diventare farmaci di scelta. Naturalmente se non emergeranno problemi lungo il cammino".

### Sarà allora il momento di chiudere i vostri centri?

"Non direi proprio. E' vero che, se le cose andranno bene per i nuovi farmaci, potrebbero non servire i controlli. Ma non è escluso che saranno necessari test di altro tipo. E poi c'è un fatto che difficilmente cambierà nel tempo: quelli sono comunque farmaci potenti, e questi pazienti avranno sempre bisogno di essere seguiti clinicamente. Il Centro di Sorveglianza avrà sempre un suo ruolo importante".

### Diceva che i Centri non hanno un riconoscimento istituzionale. Costerebbero troppo allo Stato?

"I costi vanno visti in prospettiva. Facciamo qualche calcolo: oggi un terzo dei pazienti anticoagulati viene seguito nei centri, ma i restanti due terzi sono dispersi in miriadi di possibilità, dal Medico di Medicina Generale al Cardiologo e così via. E ci sono anche pazienti che si fanno la terapia da soli. Però proprio loro, quelli che non vengono seguiti nei Centri di Sorveglianza possono andare incontro a problemi in misura maggiore degli altri, magari con ricoveri in ospedale. Questo rappresenta un costo per il Servizio Sanitario. Invece attrezzando adeguatamente i Centri noi otterremo una riduzione dei problemi, e di conseguenza un risparmio".

L'ultima Pagina

## I prossimi appuntamenti

Ecco una carrellata veloce sui prossimi appuntamenti organizzati dalla SISET o che vedono la collaborazione della Società:

Il 18 dicembre ci sarà a Napoli il "Forum su Fibrillazione Atriale a Tromboembolismo Venoso, mentre il 20 novembre, a Bergamo, si terrà il VI Corso Educazionale della SISET su "Le nuove Linee Guida SISET su diagnosi, profilassi e terapia del tromboembolismo venoso". Il prossimo anno vedrà l'impegno della Società a Campobasso, dal 22 al 23 settembre, per il Corso Nazionale di Aggiornamento SISET.



## Il vincitore della Mini Maratona di ieri

Sebastiano Marchisello  
Policlinico di Catania

### Le navette di oggi

Dagli alberghi alla Sede Congressuale . . . . .ore 08:00

Non sono previsti trasferimenti dalla Sede Congressuale agli alberghi. In caso di necessità siete invitati a rivolgervi alla Segreteria Organizzativa

SISETimes  
A Cura dell'Ufficio Stampa  
SISET 2004  
Contatti:  
Americo Bonanni  
347 9305981  
Cronaca sportiva  
Franco Zito

## Il nuovo Consiglio SISET

Con le elezioni che si sono tenute venerdì e sabato è stato designato il nuovo Comitato Esecutivo SISET che rimarrà in carica fino al 2006. Ecco la sua composizione:

<b>Marco Cattaneo</b>	Presidente
<b>Maria Benedetta Donati</b>	Past President
<b>Domenico Prisco</b>	Presidente Eletto
<b>Mario Colucci</b>	Consigliere
<b>Alfonso Iorio</b>	Consigliere
<b>Sophie Testa</b>	Consigliere
<b>Francesco Piovello</b>	Consigliere
<b>Elena Faioni</b>	Segretario



# SISETimes

Domenica 3 Ottobre 2004

Newsletter quotidiana del XVIII Congresso Nazionale SISET

L'obiettivo di favorire la nascita di studi collaborativi tra i soci

## Chiude il XVIII Congresso SISET

*Intervista con il nuovo Presidente, Marco Cattaneo*

Passa oggi a Marco Cattaneo, del Dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Odontoiatria dell'Università di Milano, la Presidenza della SISET. Assieme a Maria Benedetta Donati, che diventa Past President, saluterà questa mattina i partecipanti dando loro appuntamento al prossimo congresso, che si terrà nel 2006 (vedi box in ultima pagina).

"Prima di tutto - dice il nuovo Presidente - voglio esprimere il mio ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto da Maria Benedetta Donati e da tutti i Consiglieri. Il mio impegno è di continuare questo lavoro per consolidare i risultati ottenuti".

**"Una cosa che mi sta molto a cuore è di dare una mano all'Associazione Lotta alla Trombosi affinché riesca ad aprire sezioni locali su tutto il territorio italiano"**

fondi adeguati per la ricerca in questo campo, oltre ad un'azione più incisiva di comunicazione verso il pubblico e, quindi, di prevenzione. Per questo motivo chiedo a tutti i soci SISET di dare una mano per la nascita e l'avvio in tutta Italia di sezioni locali dell'Associazione Lotta

alla Trombosi. Per quanto riguarda gli altri obiettivi che considero prioritari, certamente c'è l'aumento dei soci. Ma c'è anche il rinsaldare ancora di più i rapporti con altre Società Medico-Scientifiche che possono trovare punti di contatto con il nostro settore di ricerca. E poi penso sia importante facilitare il più possibile la nascita di studi collaborativi tra i vari soci SISET"

### **L'azione verso la popolazione?**

"Lo strumento più logico per diffondere nella gente i concetti di prevenzione delle malattie che ricadono nello spettro d'azione della SISET è, come dicevo, proprio una struttura come ALT. Sappiamo che un intervento costante e dinamico è ormai indispensabile di fronte a quei cambiamenti negli stili di vita che stiamo osservando. Parliamo di cose ormai ben note, dall'abbandono progressivo della Dieta mediterranea all'obesità infantile, tutte preoccupanti".

### **E dal punto di vista della ricerca?**

"Ricerche di alto livello sono state fatte e sono in corso da parte dei nostri Soci, e sono certo che così continuerà in futuro. Proprio l'aumento degli studi collaborativi tra i soci che la SISET vuole stimolare e favorire contribuirà al raggiungimento di ulteriori risultati".

**Quali sono le prime iniziative sulle quali pensa di concentrare la sua attenzione?**

"Una cosa che mi sta molto a cuore è di dare una mano all'Associazione Lotta alla Trombosi affinché riesca ad aprire sezioni locali su tutto il territorio italiano, in modo da acquisire un respiro nazionale. Un successo sempre maggiore dell'ALT darà ricadute positive per chiunque si occupi di trombosi nel nostro Paese. E naturalmente una struttura più diffusa significherà anche la disponibilità di

**Quali sono le priorità, invece, nel-**

In questo numero:

- **I Centri di Sorveglianza Anticoagulati**  
A pagina 3
- **I Premi: l'attenzione verso i giovani**  
A pagina 2
- **I risultati delle gare sportive di ieri**  
Alle pagine 2 e 4